



Rapporto di attività 2025

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali SFI



Nel 2025, con l'avvio della procedura di consultazione relativa alla modifica della legge sugli istituti finanziari, il Consiglio federale ha lanciato un chiaro segnale a favore di una piazza finanziaria svizzera innovativa e rivolta al futuro. Il progetto si prefigge di migliorare l'attuale «autorizzazione fintech» e di regolamentare in modo più affidabile le stablecoin e le altre criptovalute. All'interno della Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) è stato creato un nuovo settore specialistico dedicato all'innovazione, che a distanza di due anni sostituisce il progetto pilota «Financial Innovation Desk».

Nel settore fiscale internazionale, l'attuazione delle norme dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) in materia di imposizione minima delle grandi imprese rimane ancora un tema centrale. Nell'anno in rassegna la SFI ha inoltre concluso o riveduto sei convenzioni per evitare le doppie imposizioni (CDI) e ha eseguito più di 250 procedure amichevoli con autorità fiscali di altri Paesi. Lo scambio di informazioni relative a conti finanziari con oltre 100 Stati funziona in modo ineccepibile e con l'Unione europea (UE) è stato firmato l'Accordo riveduto su questo scambio di informazioni.

Il Parlamento ha inoltre approvato in votazione finale due impor-

tanti progetti riguardanti la piazza finanziaria: il primo concerne l'accordo storico sui servizi finanziari con il Regno Unito, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2026. Il secondo progetto, invece, consente alla Svizzera di colmare le lacune nel suo dispositivo di lotta contro il riciclaggio di denaro e di rafforzare ulteriormente la competitività della piazza finanziaria attraverso l'istituzione di un registro per la trasparenza degli aventi economicamente diritto di società e di altri enti giuridici nonché l'introduzione di obblighi di diligenza per determinate attività di consulenza.

La SFI risente ancora, dopo quasi tre anni, delle conseguenze derivanti dall'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS sulla base di garanzie statali. Fondandosi sui lavori preparatori della SFI, nel 2025 il Consiglio federale ha stabilito un pacchetto di misure con parametri di riferimento per le modifiche a livello di legge e ha avviato due procedure di consultazione al riguardo. L'obiettivo è ridurre i rischi per lo Stato, i contribuenti e l'economia e, allo stesso tempo, disporre di condizioni quadro adeguate anche per istituti finanziari con un orientamento globale.

Le informazioni sul presente e altri progetti della SFI sono disponibili alla pagina successiva; a pagina 4 è riportata una panoramica di tutti i progetti legislativi e gli accordi.

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI)

Rappresenta gli interessi della Svizzera nelle questioni finanziarie, monetarie e fiscali. Si adopera per garantire condizioni quadro favorevoli per una piazza finanziaria e imprenditoriale svizzera sicura, competitiva e riconosciuta a livello mondiale.



Il 2025 in retrospettiva

Innovazione

Il 22 ottobre il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione relativa alla **modifica della legge sugli istituti finanziari**, che prevede l'introduzione di due nuove licenze, una come istituto per mezzi di pagamento (stablecoin) e l'altra come istituto di servizi per beni crittografici. Con questa modifica legislativa si intende aumentare l'attrattiva della Svizzera nei confronti di modelli aziendali innovativi e fortemente tecnologici. La consultazione durerà fino al 6 febbraio 2026. Istituito nel 2023, il 1° settembre 2025 il **Financial Innovation Desk** è stato integrato nella SFI, permettendo così di promuovere al meglio l'innovazione nel settore finanziario. A maggio la SFI, in collaborazione con Singapore, ha organizzato a Zurigo la quarta edizione della conferenza internazionale sulla tecnofinanza **«Point Zero Forum»**. Il 5 dicembre il Consiglio federale è stato informato sull'ulteriore modo di procedere per concretizzare il **rapporto sulla finanza digitale 2022** e il 12 dicembre sulla situazione nell'ambito dell'**open finance**.

Lotta contro il riciclaggio di denaro / Gruppo di azione finanziaria (GAFI)

Il 15 ottobre il Consiglio federale ha posto in consultazione un progetto per contrastare il riciclaggio di denaro, che concretizza il **registro degli aventi economicamente diritto** approvato a settembre dal Parlamento e l'**estensione della legge sul riciclaggio di denaro a determinate attività di consulenza**. La consultazione si concluderà il 30 gennaio 2026. Le misure previste dovranno poter essere prese in considerazione nel 2027/2028 nel quadro della prossima valutazione tra pari relativa alla Svizzera da parte del **GAFI**.

Sostenibilità nel settore finanziario

A giugno il Consiglio federale ha deciso di sospendere la revisione dell'ordinanza concernente la **relazione sulle questioni climatiche**. Per l'attuazione di questa ordinanza occorre attendere fino a quando non vi sarà chiarezza in merito alle modifiche delle disposizioni sovraordinate del Codice delle obbligazioni e agli sviluppi legislativi in seno all'UE.



Stabilità finanziaria

Il 6 giugno il Consiglio federale ha stabilito i **parametri di riferimento per rafforzare il dispositivo too big to fail** e ha definito misure pertinenti, tra cui disposizioni più stringenti in materia di fondi propri, requisiti per la stabilizzazione e liquidazione delle banche di rilevanza sistemica, un miglioramento dell'approvvigionamento di liquidità in caso di crisi, l'introduzione di un regime di responsabilità per le banche e maggiori competenze per l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Nel contempo il Consiglio federale ha avviato una procedura di consultazione concernente la modifica dell'**ordinanza sui fondi propri**, che si è conclusa a fine settembre. Per la valutazione degli attivi, come i software e le attività fiscali differite, si applicheranno disposizioni

più severe. Il 26 settembre il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente la **modifica della legge sulle banche e dell'ordinanza sui fondi propri**. Le proposte di modifica comprendono i requisiti per coprire in futuro le partecipazioni in filiali estere con fondi propri. La consultazione si concluderà il 9 gennaio 2026. Per quanto riguarda il «public liquidity backstop» (PLB), già approvato dal Consiglio federale nel 2023, il Parlamento ha deciso di sospendere le relative deliberazioni.

Piazza assicurativa svizzera

Il Consiglio federale intende rafforzare la piazza assicurativa svizzera, escludendo l'**intermediazione riassicurativa** dalla vigilanza della FINMA. Da maggio a settembre ha svolto una procedura di consultazione concernente la modifica del diritto in materia di sorveglianza degli assicuratori e nel mese di dicembre ha licenziato il relativo messaggio.

Finanziamento della riparazione dei danni agli edifici in caso di terremoto

I proprietari di edifici dovranno contribuire al finanziamento dei costi di riparazione dei danni agli edifici causati da un terremoto. Il Consiglio degli Stati si è espresso contro tale progetto. Il Consiglio nazionale se ne occuperà nella sessione primaverile 2026.

Assistenza amministrativa nell'ambito della vigilanza

Il 12 settembre il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente la **modifica della legge sulla vigilanza dei mercati finanziari** e di altri atti normativi. Obiettivo delle modifiche di legge è adeguare il quadro normativo svizzero in materia di collaborazione internazionale (assistenza amministrativa) nel settore dei mercati finanziari alle esigenze attuali nell'ambito delle attività finanziarie transfrontaliere.

Misura di protezione delle borse

Dal 1° maggio la Svizzera ha rimosso l'UE dall'elenco delle giurisdizioni interessate dalla misura di protezione delle borse che il Consiglio federale aveva emanato nel 2019 per tutelare la piazza borsistica svizzera in seguito al mancato riconoscimento dell'equivalenza delle borse da parte dell'UE. Poiché l'UE ha nel frattempo riveduto le relative basi legali, la misura di protezione svizzera nei confronti dell'UE non è più necessaria.

Relazioni internazionali

Nel 2025 si sono svolti incontri e dialoghi bilaterali, ad esempio con i seguenti Stati partner: **Australia, Cina, Germania, UE, Francia, Giappone, Italia, Qatar, Liechtenstein, Lussemburgo, Austria, Polonia, Arabia Saudita, Singapore, Sudafrica, Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti e Regno Unito**.



Accordo in materia di servizi finanziari tra la Svizzera e il Regno Unito

Il 1° gennaio 2026 entra in vigore l'Accordo tra la Svizzera e il Regno Unito concernente il **riconoscimento reciproco nel settore dei servizi finanziari**. L'Accordo consente di fornire ulteriori servizi transfrontalieri, rafforza la competitività e promuove la collaborazione tra le due piazze finanziarie.

G20

Il gruppo dei 20 Paesi industrializzati ed emergenti più importanti è il forum internazionale per il coordinamento delle politiche economiche e la regolamentazione. Da molti anni la Svizzera è regolarmente invitata al «Finance Track», dove partecipa ai dibattiti sulle **questioni chiave del sistema finanziario globale**. Sotto la presidenza sudafricana, il G20 ha affrontato temi quali la situazione economica e del debito a livello mondiale, la stabilità e l'ulteriore sviluppo dell'architettura finanziaria internazionale, nonché tematiche fiscali di rilevanza internazionale. Nel 2026 la presidenza del G20 passerà agli Stati Uniti e la Svizzera parteciperà nuovamente ai lavori del «Finance Track».



Fondo monetario internazionale (FMI)

Il suo compito principale è assicurare la stabilità del sistema finanziario e monetario globale. La valutazione della situazione economica e finanziaria dei suoi Stati membri costituisce un elemento dell'attività di vigilanza. Nel mese di luglio, **al termine dell'esame annuale**, il FMI ha riconosciuto la resilienza dell'economia svizzera. Il FMI ha identificato le sfide per le autorità nella spesa pubblica e nel rafforzamento della stabilità finanziaria.

Financial Stability Board (FSB)

Nel 2025 il FSB, l'organismo centrale di promovimento della stabilità finanziaria globale, ha posto l'accento sul monitoraggio e l'attuazione di riforme. Ha inoltre esaminato la capacità di liquidazione dei gruppi assicurativi di rilevanza sistemica e i rischi legati all'intermediazione finanziaria non bancaria. Nel mese di ottobre il FSB ha pubblicato un'analisi dell'attuazione degli standard globali in materia di criptovalute e stablecoin. La Svizzera ha continuato a impegnarsi nei lavori relativi al too big to fail e alla liquidazione.

Scambio di informazioni a fini fiscali

Nel quadro dello scambio automatico di informazioni, nel 2025 la Svizzera ha trasmesso dati relativi a circa 3,8 milioni di conti finanziari a 110 Stati e ne ha ricevuti per circa 3,5 milioni di conti finanziari. Sempre nel 2025, sono state scambiate spontaneamente circa 500 volte informazioni su accordi fiscali preliminari («**ruling**»). Con 104 Stati partner è attivo lo scambio di rendicontazioni Paese per Paese («**country-by-country reporting**»). Nel mese di maggio il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente la **legge federale sullo scambio automatico internazionale di informazioni relative a dati salariali**. La nuova normativa disciplina l'attuazione di tale scambio, che la Svizzera ha concordato con la Francia e l'Italia. Nel mese di settembre il Parlamento ha approvato le **basi legali della modifica dello standard per**

lo scambio automatico di informazioni, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2026. La modifica dello standard dell'OCSE per lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari sarà attuata a partire dal 2026. Il nuovo scambio di informazioni relative a cripto-attività con Stati partner è previsto non prima del 2027. In autunno si è svolta una procedura di consultazione concernente l'**introduzione dello scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari con altri otto Stati partner**, che dovrebbe entrare in vigore al più presto a partire dal 1° gennaio 2027. Il 22 ottobre il Consiglio federale ha inoltre avviato la procedura di consultazione concernente l'**Accordo tra la Svizzera e l'UE sullo scambio automatico di informazioni finanziarie**, al fine di adeguare l'Accordo allo standard dell'OCSE e di consentire l'assistenza in materia di recupero di crediti fiscali nell'ambito dell'IVA. La consultazione si concluderà il 6 febbraio 2026.

Imposizione minima dell'OCSE

Nel 2025 si sono svolti negoziati in merito a una possibile «coesistenza» del sistema fiscale statunitense con l'imposizione minima dell'OCSE. Il 12 settembre il Consiglio federale ha licenziato il messaggio relativo all'approvazione dell'Accordo multilaterale tra Autorità competenti concernente lo scambio di Dichiarazioni di informazioni *Global Anti-Base Erosion* (Accordo GloBE). **L'Accordo GloBE costituisce la base per lo scambio di informazioni nell'ambito dell'imposizione minima dell'OCSE**. I gruppi di imprese interessati potranno infatti trasmettere le informazioni in modo centralizzato all'interno di un solo Stato.



Convenzioni per evitare le doppie imposizioni (CDI)

Le CDI hanno la funzione di evitare le doppie imposizioni e sono un elemento importante nella promozione delle attività economiche internazionali. La Svizzera ha concluso una CDI **con oltre 100 Stati** e continua a estenderne la rete. Nel 2025 sono stati condotti negoziati con sette Stati e hanno potuto essere concluse sei CDI.

Procedura amichevole

Se **si verifica o può verificarsi una doppia imposizione** nonostante una CDI, i contribuenti residenti in Svizzera possono chiedere alla SFI l'avvio di una procedura amichevole. La maggior parte delle procedure riguarda Stati europei. Nel 2024 sono state svolte in Svizzera 278 procedure amichevoli internazionali.

FATCA

Il «Foreign Account Tax Compliance Act» (FATCA) obbliga gli istituti finanziari esteri a trasmettere alle autorità fiscali statunitensi informazioni su conti statunitensi o a versare un'imposta. Il Consiglio federale ha svolto una procedura di consultazione concernente la modifica del modello alla base dell'Accordo FATCA. Attualmente la Svizzera trasmette agli Stati Uniti informazioni relative a conti finanziari (modello 2). In futuro riceverà **informazioni anche dagli Stati Uniti** (modello 1). L'entrata in vigore del nuovo modello di scambio è prevista per il 1° gennaio 2028.

Mercato finanziario

Ordinanza di necessità, ordinanza sui fondi propri e legge sulle banche	Introduzione di una garanzia statale della liquidità («public liquidity backstop», PLB) per banche di rilevanza sistemica; trasposizione dell'ordinanza di necessità nel diritto ordinario. Disposizioni per la valutazione degli attivi, come i software e le attività fiscali differite. Requisiti più elevati per le banche di rilevanza sistemica in Svizzera per quanto riguarda la copertura con fondi propri delle loro partecipazioni in filiali estere.	<u>In Parlamento (sospeso)</u> Entrata in vigore: non prima del 2026 <u>In elaborazione</u> Entrata in vigore: 1S 2026 <u>In consultazione:</u> 26.9.2025 - 9.1.2026
Legge sugli istituti finanziari	Miglioramento delle condizioni quadro per favorire lo sviluppo del mercato, l'attrattiva della piazza economica e l'integrazione di tecnologie finanziarie innovative nel sistema finanziario esistente.	<u>In consultazione:</u> 22.10.2025 - 6.2.2026
Legge sulla vigilanza dei mercati finanziari	Adeguamento del quadro normativo in materia di collaborazione internazionale nel settore dei mercati finanziari al contesto attuale e alle esigenze della piazza finanziaria svizzera.	<u>In Parlamento</u> Entrata in vigore: non prima del 2027
Legge sull'infrastruttura finanziaria	Considerazione dei progressi tecnologici e degli sviluppi rilevanti in materia di standard internazionali e nell'ambito degli ordinamenti giuridici esteri.	<u>In elaborazione</u> Entrata in vigore: non prima del 2028
«Mutual Recognition Agreement» con il Regno Unito	Accordo nel settore dei servizi finanziari volto ad agevolare l'attività transfrontaliera.	<u>Entrata in vigore:</u> 1.1.2026
Legge sulla trasparenza delle persone giuridiche (LTPG)	Istituzione di un registro federale degli aventi economicamente diritto delle persone giuridiche e introduzione di obblighi di diligenza per le attività di consulenza particolarmente a rischio.	<u>In Parlamento</u> Entrata in vigore: 2026
Ordinanza sulla trasparenza delle persone giuridiche	Concretizzazione della LTPG e delle attività di consulenza particolarmente a rischio.	<u>In consultazione:</u> 15.10.2025 - 30.1.2026
Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche	Adeguamento agli sviluppi internazionali più recenti.	<u>Differimento</u>
Legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA)	Deregolamentazione nell'ambito dell'intermediazione di contratti di riassicurazione (attuazione della Mo. 24.3208); al contempo si mira ad adeguare singoli aspetti tecnici della LSA.	<u>In Parlamento</u> Entrata in vigore: non prima del 2027

Imposte

Scambio automatico di informazioni relative a crypto-attività	Attuazione del nuovo scambio automatico di informazioni relative a crypto-attività con Stati partner rilevanti.	<u>In Parlamento</u> Entrata in vigore: non prima del 2027
Legge federale sullo scambio automatico internazionale di informazioni relative a dati salariali	Scambio delle informazioni necessarie ai fini dell'imposizione dei lavoratori frontalieri.	<u>In Parlamento</u> Entrata in vigore: non prima del 2026
Imposizione minima dell'OCSE: Accordo multilaterale concernente lo scambio di informazioni	In futuro i gruppi di imprese multinazionali potranno trasmettere le informazioni rilevanti in modo centralizzato all'interno di un solo Stato.	<u>In Parlamento</u> Entrata in vigore: non prima dell'1.7.2026
Convenzioni per evitare le doppie imposizioni (CDI)	Firma della CDI con lo <u>Zimbabwe</u> . Firma dei Protocolli di modifica con il <u>Belgio</u> e la <u>Croazia</u> . Entrata in vigore dei Protocolli di modifica con la <u>Germania</u> , la <u>Francia</u> , la <u>Serbia</u> , l' <u>Ungheria</u> e gli <u>Emirati Arabi Uniti</u> e della CDI con la <u>Giordania</u> .	<u>Panoramica dei Paesi</u>
FATCA secondo il modello 1	Passaggio dal modello 2 al modello 1, che prevede lo scambio automatico di informazioni su base reciproca.	<u>Entrata in vigore:</u> Non prima del 2028

Altri progetti

Costituzione federale (finanziamento della riparazione dei danni agli edifici in caso di terremoto)	Alla Confederazione deve essere conferita la competenza di riscuotere, in caso di terremoto, un contributo per il finanziamento della riparazione dei danni agli edifici causati da un terremoto.	<u>In Parlamento</u> Entrata in vigore: non prima del 2028
Decreto federale (risorse del FMI)	Adeguamento del contributo della Svizzera messo a disposizione dalla Banca nazionale svizzera a favore delle risorse del FMI.	<u>In Parlamento</u> Entrata in vigore: non prima del 2026